

Aprilia

Zecche nel seggio
Disinfestazione
d'urgenza alla Leda

Pagina 28



Pallanuoto, play off di A2

I nerazzurri
battono Bologna
e vanno a gara 3

Pagina 44



Sermoneta

Occultus Fest
Tutti i dubbi
dei consiglieri

Pagina 31



Gli aiuti in divisa per le coop

Universo Il ruolo dei due finanziari pontini è nevralgico secondo il gip. «Hanno informato i principali concorrenti delle modalità per eludere le investigazioni»

Pagina 18 e 19

Elezioni 2018 Seggi aperti a partire dalle ore 7 di questa mattina fino alle 23. Subito dopo avrà inizio lo scrutinio

Comuni al voto senza entusiasmo

Aprilia, Cisterna, Formia, Anzio, Pomezia e Velletri con lo spettro del ballottaggio. Nei piccoli centri stasera il nuovo sindaco

Il grande giorno è arrivato. Oggi sette comuni della provincia di Latina e 3 confinanti dell'area romana sono chiamati alle urne per eleggere i sindaci e rinnovare i Consigli comunali. Vanno ad elezioni amministrative: Aprilia, Formia, Cisterna, Bassiano, Sonnino, Lenola e Campodimele. Sono chiamati al voto complessivamente 129.595 elettori su una popolazione totale di 152.513 abitanti nella provincia di Latina e 135.700 votanti nell'area romana su una popolazione complessiva di 158.398 residenti. Nei Comuni sopra i 15 mila abitanti c'è il concreto rischio del ballottaggio tra i più votati. Seggi aperti dalle 7 alle 23. Poi scrutinio.

Da pagina 2 a pagina 11

Terracina Tre persone ferite nello scontro sull'Appia



Incidente nella galleria Monte Giove: traffico in tilt

A PAGINA 36

L'incidente avvenuto ieri alle 13.30 nella galleria

All'interno

Terracina
Vuole donne e soldi, arrestato richiedente asilo

Pagina 35

Aprilia
Droga in casa
Due pusher in manette

Pagina 27

Latina
Peculato sul padre, il figlio viene assolto

Pagina 20

Latina I genitori non gli lasciano prendere l'auto, si trasforma in una furia. La Squadra Volante evita il peggio

Botte e minacce alla madre, arrestato

In carcere Marco Faiola di 42 anni: era già finito in manette due volte nel 2014 per violenza in famiglia

Pagina 21

25 ANNI DI SUCCESSI
25
GRADIE A TUTTI I VOLI

LATINA LC
CONTROSOFFITTI

EDILIZIA • FERRAMENTA • COLORIFICIO • ISOLAMENTO ACUSTICO
MATERIALE ELETTRICO CONTROSOFFITTI • PITTURA NAUTICA
ANTINFORTUNISTICA • SEGNALETICA

04100 LATINA (LT) • VIA ISONZO 273 @ commerciale@latinacontrosoffitti.it
T 0773.266000 • M 333.5755710 • latinacontrosoffitti.it

Stagni Gomme

BORGO PIAVE
Via Acque Alte, 160
Tel. 0773 489223

CISTERNA DI LATINA
Via Monti Lepini, 31
Tel. 06 9694521

DA STAGNI GOMME
...TUTTO SOTTO CONTROLLO!

SUPER SERVICE





Il giorno del voto 130 mila elettori scelgono 7 sindaci

Cosa succede Seggi aperti a partire dalle ore 7 di questa mattina fino alle 23. Subito dopo avrà inizio lo scrutinio. Gli obiettivi dei partiti



COSA SERVE PER VOTARE
L'elettore deve presentarsi al seggio con un documento d'identità con foto, valido o anche scaduto purché consenta l'identificazione. L'altro documento fondamentale è la tessera elettorale. In caso di smarrimento, deterioramento o furto, oppure in caso di completamento degli spazi sulla tessera, è possibile richiedere il duplicato presentandosi di persona all'Ufficio elettorale del proprio Comune.

LO SCENARIO

TONJ ORTOLEVA

Il grande giorno è arrivato. Oggi sette comuni della provincia di Latina e 3 confinanti dell'area romana sono chiamati alle urne per eleggere i sindaci e rinnovare i Consigli comunali. Vanno ad elezioni amministrative: Aprilia, Formia, Cisterna, Bassiano, Sonnino, Lenola e Campodimele. Sono chiamati al voto complessivamente 129.595 elettori su una popolazione totale di 152.513 abitanti nella provincia di Latina e 135.700 votanti nell'area romana su una popolazione complessiva di 158.398 residenti.

I Comuni più grandi

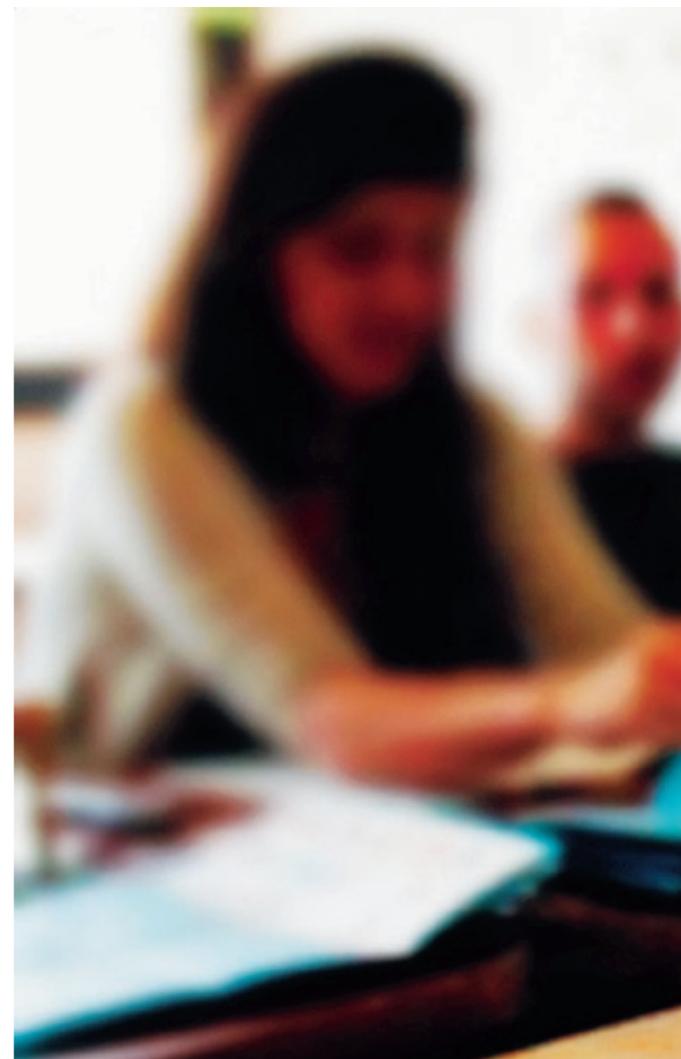
L'attenzione politica è ovviamente rivolta ai comuni superiori a 15 mila abitanti. I risultati di Aprilia, Cisterna e Formia daranno indicazioni politiche importanti. Occhi puntati in particolare sul centrodestra che ad Aprilia e Formia è riuscito, con le candidature a sindaco di Domenico Vulcano e Pasquale Cardillo Cupo, a presentarsi compatto. A Cisterna invece ci sono Lega e Fratelli d'Italia schierati con l'ex sindaco Mauro Carturan e Forza Italia a

I COMUNI AL VOTO					
COMUNI Latina	ELETTORI	SEZIONI	COMUNI Roma	ELETTORI	SEZIONI
Aprilia	55.474	52	Anzio	44.863	38
Bassiano	1.365	2	Pomezia	48.475	49
Campodimele	850	2	Velletri	42.362	42
Cisterna di Latina	28.687	33			
Formia	33.126	30			
Lenola	3.964	4			
Sonnino	6.189	8			
TOTALE	129.655	131	TOTALE	135.700	129

sostegno di Gianluca Del Prete, in un'alleanza moderata insieme al Pd. Proprio il Partito democratico nei tre Comuni maggiori ha un suo esponente candidato sindaco solo a Formia con l'ex assessore della giunta Bartolomeo Claudio Marciano. A Cisterna, come detto, sostiene Del Prete mentre ad Aprilia il Pd ha scelto di schierarsi col professor Giorgio Giusfredi, esponente civico. Aprilia dove l'avversario da battere sarà An-

tonio Terra, sindaco uscente, sostenuto da una coalizione vicina.

Infine, il Movimento 5 Stelle. I grillini sono presenti coi loro candidati a Cisterna e Formia. Nel sud pontino è Antonio Romano a rappresentare i pentastellati mentre a Cisterna tocca a Marco Capuzzo. Chissà se uno dei due riuscirà a diventare il primo sindaco M5S della provincia pontina. Ci sono poi gli outsider da tenere d'occhio. A



Formia si candidano l'ex deputato Gianfranco Conte e l'ex direttore generale del Comune di Latina Mario Tagliatela, oltre a Paola Villa. A Cisterna Maria Innamorato tenta di rinverdire i fasti delle civiche pontine. Ad Aprilia vanno tenuti d'occhio Carmen Porcelli, Casciano e D'Agostini.

L'esito del voto dirà molto sulle scelte future di partiti e coalizioni politiche

Cosa potrà dire il voto

I risultati elettorali diranno molto sullo stato di salute dei partiti come il Pd, sulla forza del centrodestra e sui rapporti di forza tra Lega e Forza Italia. Da capire anche quanto vale il Movimento 5 Stelle. ●

Le sfide nei piccoli comuni: basta un voto in più

Questa sera i comuni con meno di 15 mila abitanti avranno un nuovo sindaco

IL VADEMECUM

Questa sera i 4 comuni sotto i 15 mila abitanti, ossia Bassiano, Campodimele, Lenola e Sonnino sapranno già chi è il loro nuovo sindaco e come sarà formato il Consiglio comunale. Infatti per vincere bisogna prendere un voto in più delle altre liste concorrenti e non è quindi previsto alcun secondo turno di ballottaggio.

I cittadini possono esprimere 2 preferenze di genere alla lista collegata

Come si vota

In questi Comuni si vota con un sistema maggioritario a turno unico: viene eletto chi ottiene il maggior numero di voti (maggioranza relativa). Diventa sindaco chi ha ottenuto il maggior numero di voti; la lista collegata si aggiudica i 2/3 dei seggi del consiglio; il restante terzo viene suddiviso tra gli altri partiti o coalizioni in base alle percentuali ottenute. Il primo seggio delle liste di maggioranza spetta ai candidati sindaci sconfitti. In caso di parità tra due candidati alla carica di sindaco si procede al ballottaggio la seconda domeni-



leri nei seggi della provincia ci sono state le operazioni di insediamento. Oggi le operazioni di voto si svolgeranno a partire dalle ore 7 fino alle 23

ca successiva. In caso di ulteriore parità viene eletto il candidato più anziano. Ciascun candidato sindaco è collegato a una sola lista e quindi scegliendo un candidato si sceglie automaticamente anche la lista di consiglieri ad esso collegata; ciascuna lista deve essere composta da un numero di candidati che non sia superiore a quello dei consiglieri da eleggere e non sia inferiore ai 3/4 del totale. L'elettore può esprimere due preferenze di genere (un uomo e una donna) tra i consiglieri della lista collegata al candidato prescelto, scrivendone il cognome. ●

Dalle ore 23 in diretta i risultati dello spoglio Scrutinio live su LatinaOggi.eu

● A partire dalle 23 di oggi su www.latinaoggi.eu potrete seguire live i risultati dello scrutinio delle elezioni comunali. Tutti i comuni al voto della provincia di Latina e quelli

dell'area romana saranno racchiusi in pagine speciali all'interno delle quali sarà possibile conoscere risultati, percentuali e preferenze aggiornati in tempo reale.



Il rischio ballottaggio nei Comuni più grandi

Il punto Sopra i 15 mila abitanti chi non vince con il 50% più 1 è costretto al secondo turno il 24 giugno. L'incubo del voto disgiunto sulle amministrative

GUIDA AL VOTO

■ Dei sette comuni della provincia pontina al voto 3 sono superiori ai 15 mila abitanti, così come i tre dell'area romana. Tutti questi corrono il rischio di un eventuale secondo turno se nessuno otterrà il 50% più 1 dei voti nella giornata odierna. Lo scrutinio oggi dalle ore 23.

Come si vota

In questi Comuni si vota con un sistema maggioritario a doppio turno: se al primo turno nessuno dei candidati ottiene la maggioranza assoluta (50% + 1 dei voti), si procede al ballottaggio nella seconda domenica successiva tra i due più votati. Ciascun candidato può essere collegato a una o più liste e gli elettori possono esprimere due scelte: una per il sindaco e una per la lista dei con-

Gli elettori possono scegliere un sindaco e poi una lista anche opposta

siglieri. E' possibile scegliere una lista diversa da quella collegata al candidato cui si accorda il proprio voto (voto disgiunto). Nella fase intermedia tra primo e secondo turno i due candidati che vanno al ballottaggio possono collegarsi a liste diverse rispetto a quelle che li avevano appoggiati nella prima votazione. In fase di ballottaggio gli elettori possono scegliere soltanto il candidato sindaco. Gli elettori possono esprimere comunque 2 preferenze di genere (un uomo e una donna).

Per l'elezione del consiglio possono presentarsi tre diverse situazioni: 1) il sindaco viene eletto al primo turno ma la lista o le liste collegate non raggiungono il 50% dei voti: in questo caso i seggi vengono ripartiti col metodo proporzionale secondo il sistema d'Hondt ed è possibile che il consiglio sia composto per la

Massimo due preferenze di genere per scegliere i consiglieri comunali

maggioranza da esponenti dell'opposizione nel caso in cui la lista o le liste di uno dei candidati sconfitti abbiano ottenuto più del 50% dei voti. 2) la lista o le liste collegate al candidato eletto al primo turno raggiungono il 40% dei voti e nessun'altra lista supera il 50%: alla lista collegata all'eletto viene assegnato il premio di maggioranza (60% dei seggi). I rimanenti seggi vengono assegnati col metodo d'Hondt. 3) il sindaco viene eletto al ballottaggio ma la lista collegata ottiene già nel primo turno il 40% dei voti senza che nessun'altra lista abbia raggiunto il 50%: anche in questo caso alla lista viene assegnato il premio di maggioranza (60%) e il resto dei seggi viene assegnato col metodo proporzionale (sistema d'Hondt). Non sono ammesse alla ripartizione dei seggi le liste che non abbiano raggiunto la soglia del 3% dei voti. ●

Numeri & curiosità

IL CENTRO PIÙ PICCOLO

Campodimele: 850 votanti e... 5 candidati sindaco

● Nemmeno mille abitanti ma è pieno di curiosità, Campodimele. Il più piccolo dei comuni della provincia pontina al voto questo 10 giugno ha dei record particolari. Il primo è relativo ai candidati a sindaco: sono ben 5. Una cosa mai vista da quelle parti. Ma ancora più interessante è l'aspetto degli elettori: sono 850 gli aventi diritto. Nulla di strano, non fosse che il paesino ha appena 638 abitanti. Un errore? Assolutamente no. Oltre 200 aventi diritto sono residenti in Canada ed eserciteranno il diritto di voto dal nord America.

• • •

ICONTI IN TASCA

**Sindaco, un mestiere che affascina
Ecco quanto guadagna**

● Quanto guadagna un sindaco? In linea di massima, con possibili modeste variazioni, il sindaco di un comune con meno di 1.000 abitanti percepisce 1.290 euro al mese, da 1.001 a 3.000 abitanti sono 1.450 euro, da 3.001 a 5.000 abitanti si sale a 2.170 euro, da 5.001 a 10.000 abitanti il compenso è di 2.790 euro, da 10.001 a 30.000 abitanti il sindaco guadagna 3.100 euro, da 30.001 a 50.000 abitanti si arriva a 3.460 euro con ulteriore aumento se si tratta di comune capoluogo sino a circa 5.000 euro. Gli assessori ricevono un compenso che si aggira tra il 30% e il 45% dello stipendio del sindaco.

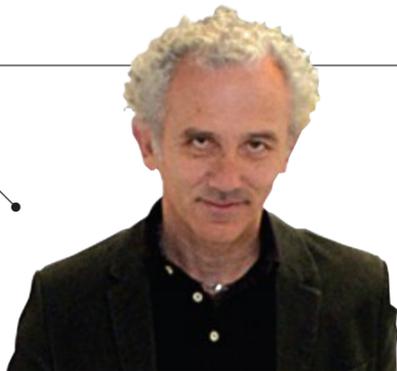
• • •

IL CONTO DEGLI SCRANNI

Consigli comunali, ecco quanti sono i posti a disposizione

● Una valanga di candidati alla carica di consigliere comunale. Partiti e liste sono particolarmente agguerriti. Ma quanti sono i posti a disposizione nei diversi consigli comunali? Per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti il Consiglio è composto dal sindaco e dieci consiglieri, da 3.001 a 10.000 abitanti un sindaco e 12 consiglieri, da 10.001 a 30.000 abitanti un sindaco e 16 consiglieri, da 30.001 a 100.000 abitanti un sindaco e 24 consiglieri che diventano 32 se il comune è capoluogo di provincia.

Damiano Coletta
Sindaco di Latina



«Si al Biogas? Se perdo 2 mila voti dormo comunque»

Il sonno sereno del sindaco Coletta

Si parlava della centrale Biogas di Latina Scalo, l'altro giorno, in Consiglio comunale. Nel suo intervento il sindaco Damiano Coletta, riferendosi alla protesta dei cittadi-

ni, ha detto: «Se perdo 2000 voti dormo lo stesso la notte». Un modo per dire che le scelte dell'ente non possono essere dettate dalla piazza.

Il resto della settimana

Il Comune parte civile per difendere gli imputati

Alessandro Panigutti

redazionelt@editorialeoggi.info

Il Comune si costituisce parte civile in un processo penale che vede imputati il sindaco e il vicesindaco in carica. Sembra una lezione di indipendenza, la miccia di una rivolta morale, il preludio di una insanabile crisi politica che si annuncia accompagnata dallo slogan «i veri danneggiati siamo noi».

Ma siamo a Sperlonga, c'è qualcosa che non ci convince. Perché mai tre assessori assistiti dal segretario comunale dovrebbero spedire in tribunale un avvocato a sostenere le tesi dell'accusa contro Armando Cusani e Francescantonio Faiola? Perché questo è quello che accade quando ci si costituisce parte civile.

Eppure è successo davvero. Cinque giorni fa, martedì 5 giugno, la Giunta comunale di Sperlonga, assenti Cusani e Faiola, approva la deliberazione n.54 con all'oggetto: Conferimento incarico legale all'avvocato Corrado De Simone per la costituzione in giudizio del Comune di Sperlonga quale persona offesa nel procedimento pendente innanzi al tribunale penale di Latina.

Sarà proprio questo oggetto la prima cosa che leggerà il giudice Fosso nell'udienza dibattimentale del 13 ottobre prossimo, quando l'avvocato De Simone, esibendo quella delibera, si presenterà in aula come incaricato per chiedere la costituzione di parte civile del Comune di Sperlonga. E lo stesso giudice potrebbe non fare caso al contenuto della deliberazione, contenuto che i tre assessori sperlongani Cogodda, La Rocca e D'Arcangelo hanno trasformato in un ricorso contro la richiesta del Pm e la successiva ordinanza di sequestro del Giudice per le indagini preliminari che nel 2015 aveva sequestrato una serie di aree ed edifici realizzati nell'ambito di un programma integrato che secondo la pubblica accusa era sfociato in una lottizzazione abusiva.

E così, facendo leva su un paio di sentenze della Cassazione ed un'ordinanza del Tribunale del riesame di Latina che sei mesi fa aveva disposto il dissequestro di tutte le opere e gli immobili, la Giunta municipale di Sperlonga chiede di potersi costituire parte civile per «difendere il legittimo operato dell'amministrazione



IL PERSONAGGIO Intercettazioni, il convegno in Tribunale

«La riforma delle intercettazioni, tra esigenze investigative e garanzie difensive». E' questo il tema dell'incontro organizzato dall'Anm a Latina che si svolgerà martedì 12 a partire dalle 15,30 in Tribunale. Tra i relatori, il Pm di Roma Paolo lelo (nella foto) e la giornalista del Corriere della Sera Fiorenza Sarzanini.

comunale». Che tradotto significa difendere l'operato degli imputati Cusani e Faiola.

Non si era mai visto prima, una costituzione di parte civile al contrario, per difendere gli imputati anziché sostenerne l'accusa. Dunque, anche se non è scritto nella deliberazione, una parte civile contro il pubblico ministero e contro il Gip del Tribunale. E' quasi scontato che l'avveduto avvocato Corrado De Simone sia stato tenuto all'oscuro di questa estemporanea iniziativa della Giunta municipale, che altrimenti avrebbe sconsigliato l'approvazione di una deliberazione come quella. Anche se è d'obbligo domandarsi a quale legale si siano rivolti i tre intraprendenti assessori per farsi suggerire le tre righe che compaiono nel provvedimento e che recitano testualmente: «...che il reato contravvenzionale per il quale si procede si ritiene debba essere escluso sia sotto il profilo oggettivo sia anche sotto il profilo soggettivo, considerate le motivazioni delle sentenze della Cassazione e dell'ordinanza del Tribunale del Riesame».

Riesce difficile pensare che la richiesta verrà accolta e il Comune di Sperlonga ammesso a quel genere di parte civile; la conseguenza sarebbe quella di assistere ad un processo perfino imbarazzante per la sua peculiarità. Ma vai a sapere cosa può succedere nel Paese dove una sezione di Cassazione boccia le pronunce di altre sezioni, dove il terzo appello al Riesame riesce ad essere accolto dopo due precedenti rigetti da parte dello stesso Tribunale in composizione diversa, dove il Tar cappotta e smantella sul fronte amministrativo i provvedimenti penali che si reggono sul presupposto dell'avvenuta violazione delle regole della buona amministrazione. E' la terzietà del giudizio, la garanzia del diritto. Ma stavolta siamo sulla soglia della farsa, con un avvocato avvezzo a difendere Armando Cusani e dunque in odore di incompatibilità per una corretta interpretazione della parte civile che a Cusani, stavolta, dovrebbe chiedere il risarcimento dei danni arrecati al Comune di Sperlonga. Invece, coi soldi del Comune

danneggiato, si paga anche l'incarico ad un avvocato che anziché dare man forte al Pm dovrebbe difendere Cusani associandosi alla difesa. Follia.

L'urbanistica, l'architetto Cervellati e il sistema Latina

Il professor Pierluigi Cervellati, che non ha avuto il piacere di lasciare a Latina alcunché della sua maestria di fine urbanista, è stato accolto in città come una star probabilmente grazie a tutto quello che non è stato fatto negli ultimi vent'anni, o che è stato mal fatto laddove si è agito e pianificato. Il neoassessore all'urbanistica Franco Castaldo, assente all'incontro dell'altro giorno, ha definito, anche in maniera appropriata, la venuta di Cervellati come un'operazione nostalgia. Dovrebbe comunque domandarsi, l'architetto Castaldo, per quale ragione un'operazione nostalgia abbia avuto tanta presa sui cittadini di Latina. E una volta trovata la risposta, qualunque essa sia, farebbe meglio a darsi da fare, perché di questi venti o trent'anni di inerzia, gli ultimi due sono un tributo dell'amministrazione di cui ha deciso di fare parte.

Quanto all'architetto Pierluigi Cervellati, tra le tante cose interessanti che ha detto durante il convegno, la più interessante l'ha negata all'uditorio ed ha preferito regalarla al microfono del collega Ivan Eotvos, cui va il merito di avergliela strappata dai denti. Cervellati ha raccontato che il fallimento dell'operazione Prg voluta da Ajmone Finestra sarebbe stato determinato dall'allora consigliere e capogruppo di Forza Italia, che alla vigilia dell'affidamento dell'incarico per la redazione del piano regolatore aveva acquistato delle aree sulle quali avrebbe preteso venissero spalmate volumetrie per circa 300mila metri cubi, ma il sindaco non volle cedere a quel tentativo di estorsione e preferì andare al voto in Consiglio con il sostegno di una parte dell'opposizione. Salvo poi pagare le conseguenze di un ricorso al Tar che annullò la delibera di adozione del Prg.

Se il ricordo di Cervellati è nitido e lucido, abbiamo trovato l'origine del sistema che negli ultimi venticinque anni ha prosperato all'ombra di una inerzia soltanto apparente, fino a sfociare nei fatti ben descritti in quella che è stata chiamata operazione Olimpia.

Niente di che, ma finalmente scopriamo di avere un'identità e solide radici culturali.

L'AGENDA



Giugno

LATINA

Rio Martino, si torna in Consiglio

Alle ore 14,30 di lunedì 11 giugno è in programma una seduta del Consiglio comunale di Latina richiesta dall'opposizione per parlare dei lavori del porto canale di Rio Martino. Il progetto che vede coinvolta anche la Provincia, è uno dei più attesi per il destino del litorale di Latina.



Giugno

LATINA

Caso Moro, M5S ospita Fracassi

Lunedì 11 giugno, dalle ore 16.30, il Circolo Cittadino di Latina ospiterà la proiezione del docufilm "Sequestro Moro. Sentenza di morte", in occasione dei quarant'anni dalla morte del segretario della DC. Sarà presente in sala il regista Franco Fracassi, giornalista d'inchiesta, che parteciperà al dibattito con i cittadini dopo la proiezione. Ha organizzato un meetup di M5S.



Giugno

LATINA

Giorno di elezioni per il Forum dei giovani

Le elezioni per il Forum dei Giovani si terranno martedì 12 giugno. Il seggio sarà istituito presso la sala Enzo De Pasquale, al secondo piano del Palazzo comunale e aperto dalle 8.30 alle 19.30.

L'ASCENSORE



Matteo COLUZZI



Nella città dove l'urbanistica è un tabù il giovane consigliere rilancia il dibattito facendo venire a Latina l'autore dell'ultimo Prg. **OSTINATO**



Pio FEDERICI



Il modello Sprar della coop Astrolabio è diventato oggetto di studio per il Comune americano di Clarkston. **DA ESPORTAZIONE**



Pierluigi CERVELLATI



Dopo il convegno racconta ad un microfono perché non passò il suo Prg. Una vicenda che avrebbe dovuto denunciare 17 anni fa. **FUORI TEMPO**



Antonio PEZONE



La sua affannosa ricerca di una divisa su cui attaccare il marchio di casa non riesce a dare risultati. **IRREQUIETO**



Il gestore dello stabilimento avrebbe offerto dei servizi ai bagnanti

La spiaggia di Torvajonica (foto d'archivio)

In aula I giudici non hanno ritenuto fondato il motivo del diniego, ossia la futura approvazione del Pua. L'istanza potrebbe essere rivista

Il Tar: sì al pronto soccorso al mare

Una società balneare aveva chiesto di realizzare la struttura amovibile sull'arenile libero, il Comune aveva detto «no»

POMEZIA

FRANCESCO MARZOLI

La proposta è stata rigettata «senza alcun ragionevole motivo». Con queste parole, i giudici del Tar del Lazio - Sezione Seconda Bis di Roma - hanno accolto il ricorso della società «La Baracca Srl», che aveva chiesto al Comune di Pomezia di stipulare una convenzione «per lo svolgimento dei servizi essenziali da assicurare anche nei tratti di spiaggia libera», utile a realizzare un punto di pronto soccorso lungo la porzione di arenile libero adiacente allo stabilimento balneare in concessione.

In particolare, il Tar ha ritenuto illegittimo il diniego del Comune alla proposta della società, basato sul presupposto di una imminente approvazione del Piano di utilizzazione degli arenili, «ma in realtà - spiegano i giudici - arrestata, al momento, dal dissenso motivato espresso dalla Regione Lazio il 14 novembre 2017». I balneari, in particolare, volevano stipulare un

accordo a titolo oneroso per approntare dei servizi ritenuti «indispensabili», in parte già prestati sulla base di autorizzazioni ottenute nel corso del tempo dal Comune. La convenzione avrebbe portato a una regolare pulizia dell'arenile libero attiguo allo stabilimento (dove, peraltro, la società ha già installato - previa autorizzazione - un deposito di ombrelloni e lettini), al salvataggio dei bagnanti in mare, alla collocazione di servizi igienici e all'approntamento - come detto poco sopra - dei locali di pronto soccorso, tutte strutture di facile rimozione e realizzate in materiale eco-compatibile. «Con l'atto impugnato (un provvedimento del 10 agosto 2017, ndr) il Comune di Pomezia - si legge nella sentenza - risulta aver rigettato la proposta della ricorrente senza alcun ragionevole motivo, non costituendo la futura approvazione del Pua una causa ostativa alla immediata regolamentazione convenzionale dell'area (nel caso, anche limitata, nella sua durata, all'entrata in vigore di



Il Comune di Pomezia

una normativa generale di assetto del Demanio marittimo eventualmente confligente) indispensabile, tra l'altro, proprio per garantire la sicura fruizione delle spiagge libere da parte della collettività (in mancanza di prove relative alla capacità del Comune stesso di far fronte direttamente o con altri strumenti a tutte le necessità) e per consentire alla ricorrente di svolgere sull'arenile in concessio-

ne la sua attività economica».

Per questi motivi, il Tar ha ritenuto illegittimo il diniego espresso del Comune e, accogliendo il ricorso della società, ha annullato l'atto impugnato «con assorbimento di ogni altra doglianza, salvo il potere-dovere dell'amministrazione comunale - conclude la sentenza - di provvedere nuovamente sull'istanza della ricorrente». ●

CRONACA

Si barrica in una stanza del ristorante Arriva la polizia

ANZIO

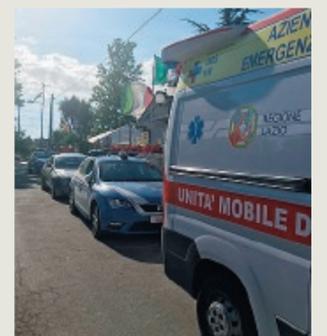
Momenti di tensione, nel pomeriggio di ieri, in via Giove, alla periferia di Anzio.

Nello specifico, un uomo si è chiuso all'interno di una stanza di un noto ristorante della zona - utilizzata dai camerieri per cambiarsi prima e dopo il lavoro in sala -, minacciando di non uscire e di compiere anche gesti inconsulti.

Per questo motivo, sono state allertate le forze dell'ordine ed è stato attivato il protocollo necessario in simili occasioni.

Di conseguenza, sono arrivate in zona due Volanti della polizia, un'ambulanza e il personale dei vigili del fuoco.

Tutti insieme hanno atteso che l'uomo si tranquillizzasse, invitandolo a uscire e a spiegare con calma i motivi del suo gesto così eclatante. ●



Rifiuti, pubblicato il nuovo bando di gara

Si tratta di un appalto da 37 milioni di euro Ecco i primi dettagli

ARDEA

La stazione appaltante della Città Metropolitana di Roma Capitale - cui il Comune di Ardea aderisce - ha pubblicato il bando per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani, dei servizi di igiene urbana e del servizio di manutenzione del verde delle aree archeologiche nel territorio ardeatino.

Si tratta, in particolare, di un appalto del valore di oltre 37 milioni di euro, che avrà una durata di sette anni.

Nel capitolato inserito anche il prezioso servizio di pulizia del litorale e delle aree archeologiche



Un mezzo per la raccolta differenziata (foto d'archivio)

«Il termine di ricezione delle offerte è previsto, secondo le modalità stabilite nel bando, entro il prossimo 17 luglio alle ore 12 - hanno fatto sapere dal Comune -. Il piano prevede, rispetto alla precedente gestione, una rivolu-

zione del sistema. La raccolta differenziata viaggerà su due percorsi, per fare in modo che si raggiungano percentuali più alte: uno, il 'tradizionale' porta a porta, l'altro, con la realizzazione di ecostazioni dove poter depositare i rifiuti. Si tratta di una modalità nata per permettere anche a chi vive le seconde case di poter effettuare correttamente la raccolta. Inoltre, sacchi e mastelli saranno forniti direttamente dalla società che gestirà il servizio e avranno un tag che permetterà di poter identificare con facilità chi smaltisce il rifiuto in modo erraneo. Anche il vetro sarà raccolto con la tecnica del 'porta a porta', in modo da eliminare le campane. Verranno pulite spiagge e aree archeologiche in modo assiduo, tutto l'anno». ●

Scintille sul festival dell'Occulto

Il fatto Tutti i dubbi delle opposizioni sulla kermesse dedicata all'esoterismo ospitata nei giorni scorsi nell'ex convento Chiesta una commissione per valutare gli esiti dell'evento e per rivedere il regolamento sulla concessione dell'ostello

SERMONETA
SIMONEDI GIULIO

«Dare specifico mandato all'amministrazione e agli uffici di interessare la commissione consiliare Cultura di valutare la bontà dei prodotti presentati e le richieste di patrocinio da parte dell'ente comunale. Rivedere le convenzioni che regolano le concessioni, con particolare riferimento a quella relativa alla chiesa di San Nicola». Sono queste le due richieste che il Gruppo Misto in consiglio comunale a Sermoneta Giovannoli, Marcelli e Montechiarelli hanno inserito all'interno di una mozione che verrà presentata lunedì mattina e che probabilmente finirà all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale: «Quanto accaduto di recente - si legge nel documento - con la manifestazione intitolata "Dark Occultus Festival 2018", evento alla prima edizione presentato dagli stessi organizzatori come uno dei più grandi sull'esoterismo mai realizzati nel Lazio, svoltosi all'interno della chiesa dell'ex Ostello di San Nicola, di proprietà del Comune ma gestito dall'associazione culturale Hestia, ha suscitato un enorme clamore mediatico, inducendo molti cittadini a rivolgersi al nostro Gruppo consiliare affinché intervenisse per far togliere il patrocinio del Comune di Sermoneta dalla stessa manifestazione. Lo stesso sindaco ha deciso di togliere il patrocinio all'evento ammettendo di non aver letto con attenzione il programma della tre giorni svoltasi 1-2-3 giugno 2018 e le Forze dell'Ordine, su richiesta del

Il nodo del patrocinio concesso e poi ritirato: minoranze contro il sindaco

primo cittadino, hanno dovuto svolgere servizio in quell'area per garantire l'incolumità pubblica». Una situazione che secondo gli esponenti della minoranza consiliare è grave e merita attenzione, con l'incolumità dei cittadini, il rispetto delle tradizioni e della cultura che obbligatoriamente da una amministrazione dovrebbe essere posta al centro di ogni logica di programmazione e modo

d'intervenire: «La situazione - si legge ancora sulla mozione - non è stata gestita nel migliore dei modi ed ha arrecato un evidente danno a livello di immagine alla città». Da qui la necessità di attivarsi per gestire con anticipo le proposte culturali per la concessione del patrocinio o con un intervento preventivo anche per evitarne lo svolgimento, con richieste ben precise: «Il consiglio si impegna a

dare specifico mandato all'amministrazione e agli uffici di interessare l'apposita commissione Cultura di valutare la bontà dei prodotti presentati e le richieste di patrocinio da parte dell'ente. Nello specifico, tramite la stessa commissione occorre rivedere le convenzioni che regolano le concessioni, con particolare riferimento a quella della chiesa di San Nicola».



Uno dei banchi presenti durante l'Occultus Dark Festival di Sermoneta

L'INIZIATIVA

«La sottile linea rossa»
Ora al via la terza edizione

SEZZE

Prenderà il via il prossimo 21 giugno, sempre nel teatro naturale del cortile del Museo Archeologico di Sezze, la terza edizione di "Racconti - La sottile linea rossa", iniziativa realizzata dall'associazione culturale Le Colonne con il patrocinio del Comune di Sezze. 6 gli eventi previsti per questa edizione, con il primo programmato per il 21 giugno con la presenza di Rino Caputo che racconterà le donne di Pirandello. Il 28 giugno Daniele Piccinella racconterà "A spasso con Belavista tra vita e Napoli", il 12 luglio Franco Abbenda parlerà del David di Michelangelo, mentre il 19 luglio Annagrazia Benatti racconterà la vera vita di Lewis Carrol. Il 2 agosto sarà la volta di Giancarlo Loffarelli, che parlerà della battaglia di Little Big Horn, mentre la chiusura della terza edizione dell'evento sarà affidata a Raffaele Imbrogno, che racconterà "Alice non abita più qui. Le radio libere degli anni '70". Tutti gli spettacoli inizieranno alle 21:30 nel cortile del palazzo di piazzale Buozi.

Sicurezza, il comitato bussava al sindaco

In azione Auspicato un incontro con il primo cittadino sul tema

SEZZE

Un incontro informale alla presenza del sindaco Sergio Di Raimo, utile a comprendere la posizione dell'ente su un tema così delicato come quello della sicurezza e, allo stesso tempo, occasione per avanzare qualche proposta concreta per arginare una situazione che nonostante le buone intenzioni non sembra risolversi e che, a ridosso della stagione estiva, secondo molti potrebbe addirittura peggiorare. Sono queste, in estrema sintesi, le conclusioni cui sono giunti i membri del Comitato spontaneo Sezze, gruppo nato un paio di mesi fa, che venerdì sera ha svolto una riunione per fare il punto delle attività da mettere in campo, come cittadini e probabilmente come Comitato vero e proprio da qui a qualche tempo, e per cercare di comprendere in che modo l'ente si stia muovendo, dopo qualche settimana di notizie che vorrebbero una serie di interventi so-



Il centro storico di Sezze

Nel corso della riunione emersi problemi: musica alta, schiamazzi e timori

prattutto rivolti al sistema di videosorveglianza. Nel corso della riunione sono emersi problemi conosciuti, relativi soprattutto ai disagi che quotidianamente vivono i residenti del centro storico. Musica alta, schiamazzi fino alle ore piccole,

poco rispetto dei luoghi, parcheggi selvaggi. E una preoccupazione maggiore, quella relativa alla stagione in cui solitamente si tende a sfiorare ulteriormente con gli orari e a restare in strada a parlare fino a tardi. ● S.D.G.



Nuovo assetto in assise Entra Gennaro Romanelli

Politica Il giovane consigliere è subentrato a Luigi Passerino
Ratificato l'accordo interno al movimento "Obiettivo Comune"

GAETA

Passo indietro per l'ormai ex-consigliere del Comune di Gaeta, Luigi Passerino, che ha lasciato il suo posto a Gennaro Romanelli, che subentrerà nelle Commissioni consiliari delle Attività Produttive e Cultura. Il cambio è avvenuto durante l'ultimo consiglio comunale dell'8 giugno. Il nuovo consigliere ha appena 24 anni, è neolaureato in Scienze Giuridiche per la Pubblica Amministrazione, impegnato in politica dal 2015, quando decise di collaborare alla fondazione del movimento di cittadinanza attiva "Obiettivo Comune" come strumento per incontrare e confrontarsi periodicamente i cittadini e dar vita ad iniziative pubbliche. «Abbiamo con-

tribuito ad introdurre nel dibattito politico locale argomenti che prima erano completamente snobbati - ha raccontato Romanelli - turismo digitale ed esperienziale, destagionalizzazione turistica e sistema di grandi eventi, start up e crowdfunding cittadino, economia circolare e modello di gestione comprensoriale dei servizi, amministrazione condivisa dei beni comuni e pedonalizzazione dei nostri due centri storici, ma soprattutto abbiamo dimostrato e dobbiamo continuare a farlo, che un nuovo modo di fare politica nella nostra città è possibile». Romanelli ha, senza dubbio, idee molto chiare, benché esse rappresentino solo un punto di partenza, così spiega che il suo concetto di politica «si fonda solo ed esclusivamente sui bisogni rea-

li dei cittadini e sulle grandi potenzialità del nostro territorio; non abbiamo né tempo né voglia di anteporre a questi inutili e lesive bagarre politiche, personalismi e tatticismi; il nostro approccio è propositivo, critico quando serve ma sempre costruttivo e risolutivo poiché vogliamo dare un contributo concreto alla città. È mio dovere oltre che controllare l'operare dell'amministrazione comunale, far capire a quest'ultima che i nostri progetti apportano dei grandi e oggettivi benefici alla città e che pertanto risulta indispensabile adoperarsi in tal senso.

Auspicio da parte di tutti coloro che onorevolmente hanno deciso di occuparsi della cosa pubblica, un atteggiamento più rispettoso delle istituzioni che rappresentino e più vicino ai cittadini». ●A.D.F.



Panoramica di Gaeta

Ecco il convegno dal tema "Omicidio e stragismo familiari"

Presso la Scuola nautica della Guardia di Finanza, Caserma Cavour di Gaeta

IL CONFRONTO

Alla Scuola nautica della Guardia di Finanza, Caserma Cavour di Gaeta, sabato 16 giugno, alle 10 alle 19, si terrà il convegno dal titolo "Omicidio e stragismo familiari - Mass Murder e Family Killing". La giornata dei lavori è promossa e organizzata da Cesrin (Centro studi investigazione criminale) e Croce Rossa Italiana, con il patrocinio del Comune di Gaeta e Ipa - International Police Assn. Sezione - VIII Delegazione Lazio. Sarà l'occasione per proporre un'analisi completa del complesso fenomeno nei suoi diversi aspetti: criminologico, investigativo, sociale, giudiziario e di sicurezza; nonché la prevenzione ed il controllo sociale che possono essere applicati in caso di situazioni a rischio, l'inter-

vento sulla scena del crimine ed il soccorso sanitario; la vittimologia. «Il convegno - spiega una nota di presentazione - avrà come relatori nomi prestigiosi di studiosi e di esperti di notorietà nazionale, di professionisti direttamente interessati alla tematica ed a vario titolo operanti in ambito forense e sociale, di addetti ai lavori; a ciascuno di loro il compito di illustrare aspetti del fenomeno secondo la prospettiva del proprio settore di attività e sulla base delle rispettive competenze ed esperienze professionali, in un'ottica multidisciplinare sistemica caratterizzata dal confronto e dalla complessità». Al tavolo dei relatori siederanno: Marco Cannavici, Carla Casale, Maria Cattolico, Sandra Cervone, Dante Davalli; ed ancora, Enrico Delli Compagni, Sabrina De Luca, Piergiorgio Di Giuseppe, Luca Di Biagio, Emiliano Fedele, Maria Teresa Gammone, Carmelo Lavorino, Lucia Maltempo, Domenico Rinaldi, Francesco Sidoti e Luigi Vincenzo. ●A.D.F.



Il comune di Gaeta

Gli studenti del Caboto protagonisti per il Lazio

Hanno preso parte alle finali nazionali dei giochi sportivi studenteschi di vela

L'EVENTO

Gli studenti dell'Istituto Nautico "Giovanni Caboto" di Gaeta hanno partecipato alle "Finali nazionali dei giochi sportivi studenteschi di vela" di Lago d'Idro (BS), dal 4 al 7 giugno, portando lustro alla loro scuola e alla città con la conquista di buoni risultati. I giovani studenti, infatti, sono stati chiamati a rappresentare il Lazio in una tra le manifestazioni scolastiche più spettacolari, oltre che di



L'Istituto Nautico "Giovanni Caboto" di Gaeta

alto spessore tecnico. A veleggiare durante le giornate di gara sono stati, in particolare, Greta Reale, Giulia Santoro, Fabio Negrini e Alessio Napoleone, che si sono sfidati con atleti velisti provenienti da ogni parte del Paese, molti con alle spalle anche esperienze agonistiche importanti, ma dando sempre filo da torcere a tutti gli altri concorrenti. Nonostante le insidie derivanti dalla scarsa conoscenza del campo di gara, il bellissimo lago di Idro, al confine tra Lombardia e Trentino, e soprattutto l'instabilità del tempo, con il vento di media intensità che improvvisamente aumentava provocando a volte problemi agli equipaggi impegnati nelle delicate

manovre di virata, ben 14 le barche in gara, i bravissimi velisti del "Caboto" sono riusciti in entrambe le giornate a sfoderare prestazioni maiuscole, tanto da ottenere, al termine delle sei prove disputate, un meritissimo quinto posto nella classifica generale, a soli due punti dal podio, e distanziati solo dagli equipaggi del Friuli Venezia Giulia e del Trentino, assoluti dominatori delle prove veliche, e rispettivamente primi e secondi. Più che soddisfatti il professore Salvatore Chinappi, il docente che ha seguito gli alunni del Istituto Nautico in questa splendida avventura e, naturalmente, la Dirigente dell'istituto, la professoressa Maria Rosa Valente. ●A.D.F.



Il cimitero di Castagneto

Servizi cimiteriali, al via l'appalto

Il provvedimento Il Comune ha pubblicato un avviso di indagine di mercato finalizzato all'individuazione delle ditte. Si è deciso di avviare il percorso della procedura negoziata per l'affidamento dell'attività che avrà la durata di due anni

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

Il Comune di Formia ha pubblicato un avviso di indagine di mercato finalizzato all'individuazione delle ditte da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi cimiteriali per la durata di due anni.

Nello specifico, si tratta del

servizio di esecuzione di operazioni cimiteriali, servizi di pulizia, giardinaggio, raccolta e conferimento di rifiuti speciali, escavazione e movimento terra, interventi di manutenzione semplice sugli impianti di lampade votive, consistenti nella verifica del funzionamento e con eventuale sostituzione della lampadina fornita dalla stazione appaltante.

Un'attività che dovrà essere svolta nei tre cimiteri della città, ovvero Castagneto, Maranola e Castellonorato. L'importo complessivo presunto dell'appalto di due anni è di 160mila euro. Si tratta di servizi che saranno finanziati con i fondi del bilancio comunale. Possono partecipare imprenditori individuali, artigiani, società e cooperative o anche consorzi o raggruppamento

temporanei di concorrenti, con i requisiti sia generali che tecnici richiesti. Per chi fosse interessato a partecipare all'avviso pubblico, le istanze dovranno giungere all'Ufficio protocollo del Comune di Formia entro le ore 12 del giorno 22 giugno prossimo.

Viene precisato sul bando che è stato pubblicato sul sito del Comune che «laddove pervengano

un elevato numero di manifestazioni d'interesse la Stazione Appaltante procederà al sorteggio pubblico di numero 5 operatori economici che avverrà presso la sede del Comune di Formia con preavviso di 5 (cinque) giorni a mezzo avviso sul sito web del Comune di Formia».

Oltre alle operazioni ordinarie di necroforia, chi si aggiudicherà l'appalto, quindi, dovrà occuparsi anche della pulizia e manutenzione del verde all'interno dei tre cimiteri: a partire dal diserbo di tutti gli spazi interni ai cimiteri, alla manutenzione del verde; dallo spazzamento alla pulizia giornaliera dei viali e dei piazzali antistanti l'ingresso. Un'attività che servirà a mantenere il luogo dove sono sepolti i propri cari in maniera decorosa. ●

L'avviso pubblico riguarda i tre camposanti: Castagneto Maranola e Castellonorato



A destra il cimitero di Maranola e a sinistra il comune di Formia



La visita al campo pozzi dei 25 ponti

Il sopralluogo di nove laureandi in Ingegneria Civile e Meccanica

L'INIZIATIVA

Nove laureandi in Ingegneria Civile e Meccanica del DI-CeM - Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale - accompagnati dal professor geologo Michele Saroli hanno visitato il campo "25 ponti" e la centrale Capodacqua.

Due fonti di approvvigiona-



La visita presso il campo pozzi dei 25 ponti

mento idrico molto importanti per il sud pontino.

«Tra questi ragazzi potrebbero esserci i nostri ingegneri di domani. È stato bello vedere nei loro occhi la passione e l'interesse per argomenti molto tecnici e complessi, che hanno però l'obiettivo di migliorare e rendere più semplice la vita di tutti i giorni», hanno commentato dalla società di gestione. Ricordiamo che il campo pozzi dei 25 ponti è un'opera recente, avviata l'anno scorso a seguito della grave crisi idrica che ha colpito l'intero sud pontino. Attualmente è in corso la con-

clusione dei lavori per l'attivazione del secondo pozzo, mentre dopo si procederà con gli interventi per i pozzi 3 e 4 ed infine 5 e 6.

«Ogni pozzo si stima che porterà circa 1,6 milioni di metri cubi di acqua all'anno. Su tale progetto, particolare importanza rivestono gli studi in corso sul cuneo salino. La realizzazione dei pozzi, infatti, è coadiuvata da un progetto congiunto che Acqualatina sta portando avanti con l'università "La Sapienza di Roma", supervisionato a livello istituzionale dal Comune di Formia, finalizzato proprio all'individuazione della profondità massima di scavo, data la presenza di un cuneo salino proveniente dal mare», hanno specificato dalla società. ●



ZAPPING

Al Parco della Musica

Sul palco un trono per Patty Smith

Il Roma Summer Fest giunge a uno degli eventi più attesi del suo intero programma, che si svolgerà questa sera, alle ore 21, nella Cavea dell'Auditorium Parco della Musica di

Roma. Il palcoscenico capitolino aprirà a Patty Smith, cantautrice, poetessa, attrice statunitense, la "sacerdotessa maudit del rock", accompagnata dalla sua band.

In pagina

NELLA CAPITALE

Soffia su Roma
"Aria di Milonga"
Il grande Jazz
sosta al Gianicolo

Una serata sulla terrazza per la seconda edizione della rassegna concertistica diretta da Roberto Gatto. Domani esplode il cabaret

Pagina 48



Il batterista jazz Roberto Gatto

TERRACINA

Cala il sipario
sulle "Emozioni"
Amori e mestieri
nell'era dei social

Ultima giornata di eventi per il Festival culturale ideato dal prof Musilli. Il Tempio di Giove invece diventa cornice di Ecosuoni

Pagina 50

GUSTO

Visciole e cerase
per tutti i palati
La storica sagra
torna a Maenza

Musica, stand, carri, bontà. Oggi la festa delle ciliegie rapisce il territorio pontino. Novità di quest'anno: un dibattito sul futuro

Pagina 49



In foto Michele La Ginestra

L'Italia nonsense dei nuovi moralisti Galli della Loggia racconta l'Unità

Cori Il giornalista e docente universitario presenta un saggio sulle contraddizioni più attuali del Paese
Il Risorgimento: «Vera e propria cellula germinale»

DOVE ANDARE

La virtù della fantasia sta nella sacrosanta libertà di prediligere una menzogna alla certezza del paradosso quotidiano. Una verità amara, tra tante che Ernesto Galli della Loggia maneggia abitualmente in veste di storico, di giornalista e di docente universitario, è dura da formulare con grazia di maniere: impossibile da districare se inizia dal cuore del Bel Paese, inquadrando ciò che siamo. Le magagne che da tempo immemore ci segnano nell'identità.

Ne ha parlato l'editorialista romano del Corriere della Sera in "Speranze d'Italia. Illusioni e realtà nella storia dell'Italia unita" (Il Mulino), suo ultimo saggio, che verrà presentato venerdì, alle ore 20:30, presso la Biblioteca comunale "Elio Filippo Accrocca" di Cori nell'ambito della rassegna letteraria "Confessioni di uno scrittore", organizzata dalla Libreria Voland, dal sodalizio Arcadia e dall'Amministrazione comunale. Una riflessione spiccatamente

Appuntamento venerdì negli spazi della Biblioteca "Elio Filippo Accrocca"

storio-grafica, quella di Galli della Loggia, finalizzata a rileggere l'intero corso della storia italiana ed individuare così, se non l'origine, quantomeno le prime avvisaglie di questo senso di perpetuo fallimento che "infesta" la contemporaneità. Il contrasto del costituzionalismo liberale, il fervore populista, il divario Nord-Sud, il tracollo dei partiti conservatori: mossi i dovuti passi attraverso le

speranze d'Italia

ILLUSIONI E REALTÀ
NELLA STORIA DELL'ITALIA UNITA



Nella foto in alto Ernesto Galli della Loggia, a sinistra la copertina del libro, a destra uno scorcio di Cori

culture politiche del Novecento, si retrocede fino al Risorgimento, «vera e propria cellula germinale» delle contraddizioni nostrane, attuali e già digerite. «La nostra storia - sostiene l'autore -, che fino a non molto tempo fa avevamo il diritto di considerare tutto sommato felice, sembra per mille segni essere giunta invece a un presente (che dura da anni) carico di incognite e di presagi che, sempre di più, felici non appaiono per nulla. Ci serve un'altra storia per tornare ad abitare il futuro». ●D.Z.



Il programma dell'evento e l'affresco della Madonna



● Sono oltre trent'anni che i maentini alle ciliegie dedicano una sagra. Tra carri allegorici, ciliegie e spettacoli musicali, quest'anno il programma prevede due nuove iniziative: il percorso gastronomico alla scoperta dei prodotti tipici locali e il dibattito sulla ciliegicoltura maentina e il suo futuro. Donare ciliegie a Maenza è un gesto di grande stima e amicizia, e riceverle è segno di rispetto. Insieme al cesto di ciliegie, c'è chi

ancora oggi a Maenza usa regalare un'immagine dell'affresco della Madonna delle ciliegie, rinvenuto per caso nel '75 durante i lavori di ristrutturazione dell'ex convento San Giacomo. La scoperta contribuì due anni dopo a rilanciare la sagra, interrotta nel 1963. Fu padre Marco Morasca, insieme a un gruppo di ragazzi, a trovare l'opera. Altri affreschi furono rinvenuti, ma solo quello della Madonna delle ciliegie era in condizioni tali da

permetterne il restauro, eseguito nei primi anni '80 dai tecnici delle Belle Arti di Roma. Fissato su un basamento di marmo alto un metro e mezzo e largo circa due metri, il dipinto è ora custodito nella cattedrale Santa Maria Assunta in Cielo. Raffigurante la Madonna e il Bambino con le ciliegie in mano, è stato attribuito a ignoti artisti itineranti del 1200 appartenenti alla vicina scuola privernate. Quest'opera è la testimonianza che

quello fra i maentini e le ciliegie è un rapporto anche di tipo spirituale. Maenza è uno dei due comuni del Lazio (l'altro è Poggio Nativo) membri dell'Associazione "Città delle ciliegie". Un sodalizio nato nel 2003 allo scopo di «vedere rappresentate attorno a un elemento identificativo comune quelle specificità storiche, culturali, folkloristiche ed economiche che rappresentano il meglio della tradizione italiana».



Interrotta nel '63 e recuperata quattordici anni dopo, la Sagra delle Ciliegie di Maenza è un evento tra i più attesi e caratteristici del territorio pontino. Una kermesse in cui il gusto sposa il folklore, la fede e il sapere di un popolo radicato nel passato.



Le ciliegie di Maenza Vecchie e nuove varietà

Dove andare Al prodotto simbolo del paese i maentini dedicano una sagra. La manifestazione è in programma oggi tra sapori e qualità non solo locali

Durone Nero II di Vignola, Isabella, Giorgia, Celeste, Adriana e Ferrovia. Sono queste le specie di ciliegie più coltivate in Italia. Dal 2009, dopo che alcuni produttori locali lanciarono un progetto sperimentale per piantare varietà diverse da quelle locali, vengono coltivate anche a Maenza. E da allora vengono festeggiate assieme alle stesse varietà locali. Un'altra edizione della storica sagra si svolgerà oggi, tra rituali granitici e buone novità.

A Maenza i ciliegi si coltivano dalla notte dei tempi. Quando nel Medioevo fu fondata la città, erano già una pianta del posto. Ma la loro coltura non aveva mai avuto uno sviluppo commerciale, finché non partì questo progetto sperimentale per l'appunto. Dunque sono state le specie nazionali a permettere localmente la crescita produttiva del settore. La Durone Nero II di Vignola è una delle specie italiane più antiche. Dal colore

rosso-nerastro, è anche denominata Bigarreau Tardif di Vignola. Ha la polpa soda e croccante ed è molto saporita. Molta saporita e croccante è anche la Ferrovia, il cui colore va dal rosso vermiglio al rosso scuro, mentre la sua polpa è rosa. Invece il colore della polpa dell'Isabella è rosso chiaro, come quello dello stesso frutto, che è grosso, di media consistenza e ha un sapore discreto. Discreto è pure il sapore della Giorgia, il cui frutto rosso scuro è di grosse dimensioni, con la polpa rossa un po' croccante e succulenta. Anche la Celeste ha queste caratteristiche, con la sola differenza che è un po' più gustosa. Infine l'Adriana è più piccola di queste due ultime varietà ed è molto dolce, con la polpa rossa, soffice e di media consistenza. Ma se le varietà nazionali hanno consentito alla ciliegicoltura maentina di conquistare uno spazio commerciale, sono quelle autoctone il suo fiore all'occhiello. Ecco: Promutiche, Patrei, Cirase toste, Cirase noci, Praticane,

Pamponie, Marasche, Visciole e Tardive. Le prime sono chiamate così perché sono una varietà precoce; le seconde, ossia le Patrei, sono le più pregiate. Ne esistono due varietà: le nere e le rosse. Le più saporite sono quelle nere: hanno un gusto intenso di mora. Molto carnose e ricche di fosforo, in passato venivano fatte anche essiccare. Le Cirase toste invece sono rosse, grosse e dure. Assomigliano alle Cirase noci, con la differenza che quest'ultime sono meno dure e il loro sapore ricorda appunto le noci. Molto più piccole e morbide sono le Praticane e le Pamponie. Le Praticane sono più dolci delle Pamponie, ma quest'ultime sono più succose. Mentre il gusto delle Marasche e delle Visciole è acidulo. Sotto spirito qualche massaia maentina ancora conserva le Marasche. E sempre con queste stesse ciliegie e con le Visciole ricavano una gustosa marmellata. Confetture, liquori e conserve di ciliegie sono prodotti tipici del posto. Le confetture vengono utilizzate in particolare nella preparazione di crostate. ●

Dalle visciole alle marasche dalle cirase alle tardive Trionfano le qualità autoctone

Confettura di marasche Ecco la ricetta

INGREDIENTI

- 1 chilo di marasche
- 350 gr di zucchero
- 1/2 limone

PREPARAZIONE

● Dopo aver lavato per bene le ciliegie e tolto i noccioli, metterle in una pentola, assieme allo zucchero e al succo di mezzo limone, e lasciarle riposare per un'ora. Dopodiché lasciarle cuocere, almeno per un'ora, sul fuoco a fiamma bassa, mescolando di tanto in tanto. Per una confettura senza pezzi, occorre passare il composto con un frullatore. Invece con i pezzi, rimetterla sul fuoco, sempre a fiamma bassa, per un'altra mezz'ora. È bene invasarla ancora calda e successivamente far bollire i vasetti in un pentolone pieno d'acqua per trenta minuti.



Pillole di arte e pensieri per crescere

Terracina Concerti, dibattiti, momenti conviviali, bookshop, letture animate Il Festival delle Emozioni chiude i battenti e il Canto di Eea vola in Sud America

GLI APPUNTAMENTI

La seconda domenica del giugno pontino è da vivere assecondando ogni passione, ogni attitudine. A suggerirlo sono due rassegne ormai radicate nell'estate di Terracina: il Festival delle Emozioni, a un passo dal bilancio finale, ed Ecosuoni, giunta al suo secondo appuntamento.

Il canto e il "fanciullo"

Sarà la cornice generosa del Tempio di Giove Anxur ad ospitare uno tra gli eventi di punta del cartellone di "Ecosuoni - Musica Parole Immagini e Sapori", organizzato dal sodalizio Canto di Eea in sinergia con CoopCulture. Alle ore 18.30, l'area archeologica aprirà i suoi spazi ai visitatori: un contenitore di storia, di sapienza, di spiritualità, che giunge fino a noi dall'età sillana e si raccoglie, oggi, tra la terrazza superiore (un "campo trincerato" destinato ad usi prevalentemente militari) e il santuario oracolare (per info sulle visite guidate: 0639967950). Alle 19.30, il Trio Canto di Eea, con Caterina Bono al violino, Gabriele Politi alla viola e Luca Peverini al violoncello, si cimenterà nel concerto "Europa e Sudamerica in punta d'arco". Il repertorio scelto dall'ensemble pontino si muoverà entro i confini della musica colta europea e sudamericana del secolo scorso, tra i motivi della tradizione popolare, i temi del maestro messicano Manuel María Ponce

Anna Giannetti presidente del Circolo Legambiente Terracina; sotto l'ensemble Canto di Eea



Cuèllar, le melodie ungheresi di Zoltán Kodály, il tango del Premio Oscar Luis Bacalov, più un brano scritto nel 2013 da Giuliano Bracci, giovane promessa italiana della composizione. A chiudere la serata sarà un momento conviviale all'insegna del patrimonio enogastronomico locale, con le bontà di In Cucina con Flavia, gli olii di Oliocentrica e le pregiate etichette della Cantina Sant'Andrea. Il costo di partecipazione all'evento è di 7 euro (3 euro per i ragazzi dai 13 ai 17 anni); il prezzo del biglietto d'ingresso al Tempio è di 3 euro.

Il brivido del sipario

Ultima giornata per il Festival delle Emozioni, che tra poche ore po-

trà formulare un primo giudizio su questa VI edizione vissuta - come è nello spirito della rassegna ideata dal prof Giuseppe Musilli - nell'ottica di una crescita sociale sollecitata dal pensiero, dalla conoscenza di se stessi, dall'arricchimento culturale. Alle 10, sulla terrazza del Palazzo della Bonifica Pontina, la presidente del Circolo Legambiente Terracina "Pisco Montano", Anna Giannetti, darà il via ad un "Percorso emozionale con gli occhi di J.W. Goethe a Terracina". Alle 17 ci si sposterà nella Sala Abbate per l'incontro "Come coltivare intelligenza emotiva per una leadership autentica. Pratiche riflessive e olii essenziali", a cura di Mario D'Agostino, Angelica Paci, Roberta Raimondi; alla stessa ora, nella Chiesa del Purgatorio, si terrà il workshop "Amore o mal amore. L'amore molesto o criminale, non solo tra uomo e donna, ma anche verso i figli", con i docenti Adele De Pascale e Gianni Cutolo. A partire dalle 17.30, il sodalizio Fuori Quadro aprirà il suo bookshop "Fuori Strada - Libri in Viaggio" nel centro storico, e alle 18 sarà al Palazzo Vescovado per una nuova maratona di letture animate. Alle 18.30, il Palazzo Comunale aprirà i battenti a Valeria Ferrari e Antonio Vallone, che parleranno de "Il cibo che nutre. Tra ricette, sport ed emozioni"; sempre alle 18.30, nella Sala del Vescovado il prof Marcello Mannello incontrerà il pubblico per "A scuola, le emozioni dell'insegnante", mentre nella Cantina Portanova avrà luogo un "Drum Circle facilitato" a cura di Alessandra Massari. Gli ultimi convegni della serata: "Vecchie e nuove dipendenze nella società dell'incertezza" con Riccardo Zerbetto (ore 19, Chiesa del Purgatorio); "Sognando il cosmo" con Paola Leaci (ore 19.15, Sala Abbate, Palazzo della Bonifica); "Colori incanto" con Antonietta Marino (ore 20, terrazza del Palazzo della Bonifica). ●



DAVID PACINI

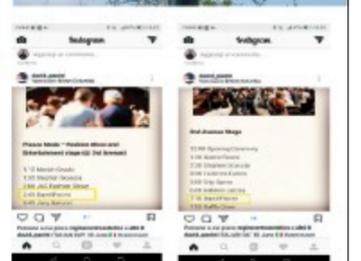
David Pacini, giovane cantante pontino, il 10 giugno si esibirà all'Italian Day di Vancouver in Canada.

Questa festa, che ha alle spalle una tradizione lunga più di vent'anni, anima il quartiere della città canadese in cui ha sede la numerosa e vivace comunità italiana "Little Italy" che richiama a sé ogni anno migliaia di persone.

David, protagonista da molti anni della scena musicale locale

con la **Stingray** -Tributo a B. Springsteen- e frontman de **Rivoluzione Zero** -Tributo a Renato Zero- inizia una nuova avventura oltreoceano con un ambizioso obiettivo: interpretare all'estero le canzoni che hanno fatto la storia della musica italiana. I grandi classici della nostra tradizione, apprezzati in tutto il mondo.

Quest'anno all'Italian Day vedrà protagonista il grande Edoardo Bennato.



DOMENICA
10
GIUGNO

LATINA

Saggio-spettacolo "Cenerentola"
La Scuola di Danza Don Bosco presenta il "Saggio-spettacolo 2018". Presso il Teatro D'Annunzio in via Umberto I, andrà in scena "Cenerentola" a partire dalle 20.30

Parco Museo di Piana delle Orme Visita al Parco Museo di Piana delle Orme (Strada Migliara 43.5) che in un'area di 30 mila metri quadri espone attrezzi, utensili, giocattoli, mezzi di ogni tipo e grandezza, aerei, carrarmati, automobili, che raccontano mezzo secolo anni di storia italiana: dalla Seconda Guerra Mondiale alla bonifica dell'Agro Pontino. Una gita interessante per adulti ma anche per bambini, poiché non ci sono barriere tra gli oggetti esposti e i visitatori saranno proiettati indietro nel tempo. Pranzo "self service" agrituristico Eucaliptus all'interno del parco, dove vengono serviti piatti tipici pontini e lepini con ingredienti freschissimi e di stagione

Semprevisa 1536. La cima dei briganti Escursione nel cuore dei Monti Lepini, sulla cima dei vecchi briganti, il Semprevisa. Si parte da Pian della Faggeta per salire tra le faggete rigogliose e le creste assolate dei monti Erdighe-ta e La Croce, per poi arrivare sulla vetta più alta dei Lepini, a quota 1536 metri. Evento organizzato da La Filibusta Pontina. Per ulteriori informazioni e prenotazioni: 333 2369614 (Flavia); 328 0189875 (Fabrizio)

Gran Galà 2018 Serata tutta dedicata allo sport a partire dalle 20.30, al Pala-Bianchini in via dei Mille, a cui prenderanno parte i ginnasti pontini della squadra sportiva dilettantistica dell'Asd Mattei

TerraPontina In...Canto Termina la 12esima rassegna corale "TerraPontina In...Canto" presso la Chiesa San Francesco d'Assisi, in via dei Cappuccini, a partire dalle 19.15. Ad esibirsi saranno il Coro InCanto di Sezze sotto la direzione del maestro Carlo Marchionne, insieme a Coro A.N.A. Latina, Corale San Marco Di Latina, Associazione Polifonica Pontina, Coro Polifonico Lumina Vocis e Coro Il Madrigaletto di Latina. La rassegna corale è promossa dall'Arcl, Associazione Regionale Cori del Lazio e gode del patrocinio del Comune di Sezze e del Comune di Latina

MAENZA

Sagra delle Ciliegie Una tradizione lunghissima quella che lega Maenza a una delle feste più attese e amate del paese: la Sagra delle Ciliegie. Una festa che celebra tradizioni ed eccellenze. Nata nel 1954 la Sagra delle Ciliegie di Maenza è una festa che celebra le ricchezze della nostra terra, prime fra tutte le ciliegie di cui la zona di Maenza è piena. Giunta alla sua 46esima edizione, racconta il territorio attraverso le eccellenze agroalimentari, l'artigianato di altissima qualità e danze e canti popolari. La Sagra che si caratterizza per i carri allegorici carichi di ciliegie e l'accoglienza sin dalle porte del paese con ceste ricolme dei dolcissimi frutti della tarda primavera si è arricchita di eventi nel corso delle tante edizioni come la gara di torte, gli spettacoli folkloristici, le visite guidate al castello e, novità di quest'anno, un tour enogastronomico per il centro storico del paese, alla scoperta delle ricette della tradizione e degli scorci più suggestivi di Maenza. Il programma della manifestazione: ore 10, visite guidate al castello; ore 11, dibattito sulla ciliegia di Maenza e il suo futuro; ore 15, distribuzione gratuita di ciliegie; ore 16.15 la tradizionale sfilata dei carri allegorici

MINTURNO

Serata D'Onore per Michele Placido "Serata d'onore". Questo il titolo scelto dal maestro del teatro e del cinema Michele Placido per presentarsi al pubblico. Un recital che è un racconto, un dialogo tra il famoso artista e gli spettatori. Placido interpreterà poesie e monologhi di autori quali Dante, Neruda, Mon-

tale, D'Annunzio e non mancheranno i versi dei più importanti scrittori napoletani. Ad accompagnare il maestro in questo viaggio poetico e musicale saranno Gianluigi Esposito e Antonio Saturno, che interpreteranno le più belle canzoni napoletane di sempre. Appuntamento alle 21 presso il Comprensorio Archeologico di Minturnae

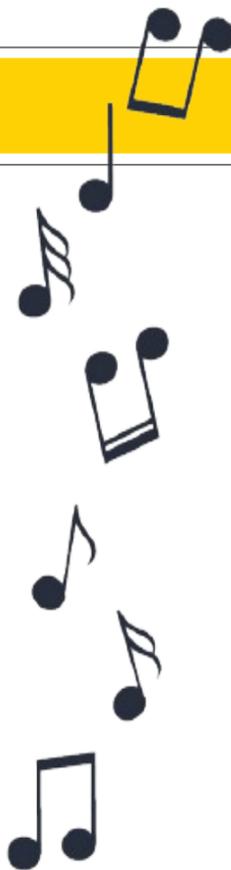
PASTENA

Sagra delle ciliege Torna il tradizionale appuntamento con la "Sagra della Ciliege" per trascorrere una giornata all'insegna delle bellezze e delle bontà. Sfilata di carri sul tema delle ciliegie, che vengono distribuite gratuitamente presso il piazzale delle Grotte

SABAUDIA

Incontro Gastronomico dell'Agro si conclude la 35esima rassegna "Incontro Gastronomico dell'Agro" che celebra le diverse origini degli uomini giunti nel nostro territorio, dalle regioni del nord, per la bonifica proponendo ricette tipiche e piatti tradizionali. Oltre al buon cibo la serata sarà allietata dalla band One More. La manifestazione si svolge presso il Centro Grandi Eventi "Angelo Cramaro" in Via Lungo Sisto, località Borgo Vodice

Cerealia Convegni, degustazioni e visite guidate. "Cerealia" non è solo un momento di celebrazione delle antiche tradizioni, ma anche e soprattutto un momento di scambio interculturale, considerato che il Mediterraneo è sempre stato un punto di incontro di culture e usi molto diversi. Questo scambio coinvolge diversi ambiti, da quello alimentare a quello economico,



LUNEDÌ

11
GIUGNOFranco Fracassi
regista

Questa mattina su TeleUniverso

Il buongiorno di Freddy

In tivù Il format condotto da Donati torna al cinema con Valerio Mastandrea

TELECOMANDO

I vinili di Freddy Donati stamattina girano sulla punta del grande cinema. Ospite di una nuova puntata di "Giradischi di Domenica", in onda alle ore 10 su TeleUniverso, sarà uno tra gli attori più amati del grande schermo all'italiana: Valerio Mastandrea, laconico protagonista del film "Tito e gli alieni" (2017) diretto da Paola Randi, nel quale interpreta un professore napoletano catapultato nel deserto del Nevada, a un passo dalla misteriosa Area 51. Il suo sogno è quello di poter riascoltare la voce della consorte, morta diversi anni prima: i gesti, i rituali, le emozioni di una quotidianità sempre

uguale a se stessa, tutto è vincolato al ricordo di quella donna unica e tragicamente assente, almeno finché nella vita di Tito non piomba Stella, giovane wedding planner per turisti che credono ancora agli alieni.

Non potranno mancare i pronostici di Paolo Crimaldi, con le previsioni astrologiche settimanali, e continuerà anche il "SalvAmici": una vetrina televisiva finalizzata a mettere in contatto l'Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali) con i telespettatori del Paese, che potranno così adottare amici a quattro zampe. Si giocherà per regalare le t-shirt del programma, i pass del percorso enogastronomico di "Bollicine al Circeo" nell'ambito del Festival della Cultura Russa in Italia, atteso venerdì e sabato prossimi a Vigna la Corte, nella cornice del centro storico di San Felice Circeo. Tra messaggi, chiamate a sorpresa, performance musicali di giovani talenti in erba (che avranno modo di proporsi con WhatsApp al 3245933067), il format condotto da Freddy Donati si confermerà, insomma, come un "buongiorno" domenicale all'insegna dell'intrattenimento. E dell'arte, nel senso più trasversale del termine.

La replica della puntata odierna andrà in onda alle 14.30 su TeleUniverso TU Day, Canale 612. ●



L'attore Valerio Mastandrea

MARTEDÌ
12
GIUGNOMERCOLEDÌ
13
GIUGNO

e altro non fa che arricchire l'aspetto ambientale e sociale dei paesi toccati da questi incroci. "Cerealia" dunque, con una serie di iniziative, celebra la cultura della terra e quella dello scambio attraverso convegni e workshop, incontri e conversazioni a tema, spettacoli e rievocazioni, tour gastronomici, degustazioni e menù a tema, visite guidate, mostre, installazioni, laboratori didattici

SERMONETA

Festa dello Sport Per il secondo anno consecutivo si svolge a Sermoneta la Festa dello Sport, un'iniziativa nata per incentivare i giovani a praticare sport e ad adottare stili di vita sani. I visitatori potranno provare gratuitamente varie discipline, informarsi presso gli stand delle varie associazioni sportive e assistere a esibizioni e tornei di diversi sport come: pattinaggio, judo, difesa personale, pallavolo giovanile, calcio, scacchi, Karate, rugby, ciclismo e tennis. La manifestazione avrà luogo presso il Centro Sportivo Comunale "Le Prate" in via Le Prate, per tutto il giorno

TERRACINA

Festival delle Emozioni Nel centro storico e lungo il litorale si svolge l'ultima giornata del Festival delle Emozioni: presentazioni di libri, spettacoli, incontri e musica. A chiudere la serata sarà l'evento "Colori Incanto" presso la terrazza del Palazzo della Bonifica

LATINA

Proiezione e dibattito "Il caso Moro 40 anni dopo" Sarà proiettato alle ore 16.30, presso il Circolo Cittadino Sante Palumbo in Piazza del Popolo, il documentario "Sequestro Moro: sentenza di morte. Il più grande intrigo internazionale della storia" di Franco Fracassi. Seguirà un dibattito aperto ai cittadini con Fracassi, regista del documentario e giornalista d'inchiesta. Il documentario è stato acquisito come prova dalla Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul caso Moro

Laboratorio "Dal Teatro al Clown" La Compagnia "La Valigia di Cartone" con "L'AltroClown" presenta un nuovo evento: "Dal Teatro al Clown. Laboratorio permanente sul lavoro del Clown e Teatro di figura" condotto dall'attore e regista Roberto D'Alonzo. Il progetto ha l'obiettivo di formare un gruppo di ricerca che possa allestire o partecipare agli spettacoli della compagnia. Dalle ore 17 presso "L'Altro Clown" in Strada Podgora, 64. Per maggiori informazioni, telefonare al 3890073447

LATINA

Summer Open Class Si terranno nel pomeriggio, a partire dalle 16 presso la sede del Balletto di Latina in via Don Carlo Torello, prove gratuite per corsi di danza e teatro

Presentazione "A mani nude" Alle ore 18.30, presso La Feltrinelli di via Diaz, l'ex portiere della Lazio Fernando Orsi, attuale mister e commentatore radio-televisivo per Mediaset Premium e Radio Radio, presenterà il libro "A mani nude", edito da Castelvecchi. All'incontro saranno presenti i coautori Gabriele Orsi e Susanna Marcellini; modererà il giornalista Marco Tosarelli. Ingresso libero

LATINA

Meditazione Angelica Dalle ore 19 alle 21 presso Centro Reiky - La dimora del cuore in via Gerolamo Frescobaldi, si terrà un corso di meditazione per la purificazione energetica. Il contributo per la serata è ad offerta libera e consapevole. Tutto il materiale che verrà illustrato e utilizzato durante l'incontro sarà tratto da "Il Manuale degli Angeli", le carte "Angel Therapy" di Doreen Virtue e dai libri "Gli Arcangeli" e "Il potere di guarigione degli Angeli" di Isabelle Von Fallois, autori annoverati tra i massimi esperti di "energie angeliche". Posti limitati, è necessaria la prenotazione al numero 3284545200



Il maestro Carlo Marchionne per "Terra pontina In...Canto"



Michele Placido grande ospite di Minturno